

Dall'Alpi alle Piramidi: la Lega Nord alla conquista del Sud?

mercoledì, 07 gennaio 2015



di Mafalda Bruno

La Lega Nord mette radici a Salerno e dintorni. Ancora "in cottura" nome e logo, il movimento di Matteo Salvini sta suscitando un interesse diffuso in questa fetta di meridione, grazie ai suoi ormai noti principi di lotta: la battaglia contro l'euro, il contrasto dell'immigrazione clandestina, l'abolizione della legge Fornero e l'emergenza occupazionale.

Alle ultime elezioni europee in Provincia, nel salernitano il Carroccio ha raccolto circa 3.357 voti, di cui solo 385 nel capoluogo. Verrebbe da chiedersi: bè? Tutto qui? Come risultato elettorale non sembra esattamente un successo. Ma di questo non è per nulla convinto **Luigi Pergamo**, docente originario di Mercato San Severino, presidente della Lega per

l'Italia ed ex candidato alle elezioni europee nella circoscrizione Sud sotto il simbolo del Carroccio.

Con lui, FreetopNews ha affrontato le tematiche di questa "discesa al Sud" del partito fondato da Umberto Bossi.

Professore, come sta andando il proselitismo leghista? Ci sono nuovi dati numerici più lusinghieri?

Stiamo registrando molte adesioni più di quante me ne sarei aspettate e avrei potuto immaginare, ma molti richiedenti sono "trombati" di altri partiti desiderosi di riciclarsi; a tutti questi si aggiunge anche qualche infiltrato.

A cosa è dovuta, a suo avviso, questa passione verso un Movimento che, diciamo, in passato non è sempre stato propriamente tenero verso i meridionali?

Le battaglie che sta portando avanti il nostro capitano Matteo Salvini e che riguardano tutta l'Italia, dal Nord al Sud: euro, immigrazione, aliquota unica 15%, occupazione ecc.

L'intenzione di presentarsi come leghisti alle elezioni regionali del 2015 è sempre valida? Avete già scelto candidati e nome del Movimento? Lei quale casella occuperà?

Io non occupo nessuna casella e non ho nessun incarico, i ruoli li assegnerà Salvini, Volpi, Attaguile, così come sulla presentazione della lista spetterà a loro decidere; per quanto mi riguarda io comunque sto già trovando i candidati, poi a gennaio vediamo cosa succede.

La Lega e il Movimento 5Stelle sono al momento le uniche voci all'opposizione dell'attuale Esecutivo: questo averli come compagni di viaggio verso una identica mèta (mandare a casa Renzi) vi lusinga o ci tenete a fare dei distinguo? Non vogliamo fare nessun distinguo, la Lega Nord insieme a Noi con Salvini ha l'obiettivo di fare il bene del Paese; certo, sarebbe una bella cosa, insieme al Movimento 5Stelle, mandare a casa Renzi, ma io non sono nessuno, non spetta a me decidere ma a Salvini.



Lei ha partecipato a Milano, lo scorso 15 dicembre, alla manifestazione antifisco indetta da Salvini: con quali convinzioni e nuovi progetti è tornato poi a Salerno?

Si ho partecipato con grande interesse alla manifestazione e penso che se attuamo una sola aliquota del 15%, molti imprenditori Italiani che oggi producono all'estero possono ritornare a farlo in Italia, e avremo un gettito fiscale sicuramente maggiore. Oggi un imprenditore che ha sul collo una pressione fiscale del 66 % viene invogliato a non pagare le tasse, ad evadere e nella maggior parte dei casi chiude l'azienda. Ma se vogliamo salvarci dal default dobbiamo riappropriarci della nostra moneta, così da poter fare una seria politica monetaria.

Un paese che non può attuare una propria politica monetaria per difendersi è costretto a fare solo manovre di rigore, cioè maggiori imposte e tasse e tagli in tutti i settori, e abbiamo visto a quali risultati catastrofici conduce questo tipo di politica.

Ultima domanda sui possibili candidati alla Presidenza: Caldoro o De Luca? Non pensa che i risultati avuti dal Sindaco di Salerno nell'amministrare la città lo dia già vincitore? Conosco bene Caldoro, abbiamo fatto portato avanti anche delle iniziative insieme, è una brava persona; De Luca è un sindaco che amministra bene la sua città, comunque, anche in questo campo, l'ultima parola e le decisioni finali spetteranno solo a Matteo Salvini.